



Comune di **SAN MARCO ARGENTANO**
Provincia di Cosenza

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
MUNICIPALE

PIANO STRUTTURALE COMUNALE
VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI



Sindaco: Virginia Mariotti

Responsabile del Procedimento:
Ing. Fabio SCORZO

Progettisti:
Ing. Walter LANZILLOTTA

Ing. Italo ANTONUCCI

Visti

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
MUNICIPALE
Ing. Scorzo

INDICE

1. Premessa
2. Iter Procedurale seguito per la stesura del PSC (*pareri intercorsi*)
3. Iter Procedurale seguito per la stesura della VAS
4. Controdeduzioni al Parere Motivato
5. Implementazione del Piano di Monitoraggio

1. Premessa

In relazione al parere motivato di cui al DECRETO DIRIGENZIALE n. 7633 del 22.07.2021, assunto in data 21.07.2021 – Numero Registro Dipartimento 1012 del "DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE 04 -ECONOMIA CIRCOLARE – VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SVILUPPO SOSTENIBILE", è stata redatta la presente **Relazione di Sintesi**.

In essa sono richiamati ai punti che seguono le fasi che si sono susseguite per la definizione del PSC con REU e VAS, come di seguito riportato:

1. Iter procedurale per l'approvazione del PSC e REU
2. Iter procedurale per l'approvazione della VAS
3. Recepimento delle osservazioni al parere motivato

In particolare al punto 3 sono illustrati le implementazioni inerenti i vari punti:

- 1) Indicazioni per la redazione del Piano zonizzazione Acustica Comunale (ZAC);
- 2) Integrazione del REU;
- 3) Accertamento dei vincoli di uso civico;
- 4) Implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale
- 5) Piano del verde urbano

2 Iter Procedurale seguito per la stesura del PSC e VAS

1. il programma di fabbricazione, quale strumento urbanistico del comune di S.Marco Argentano (CS) è esaurito, essendo stato adottato nel lontano 1985 con delibere CC n°54 e 119 ed approvato con decreto del PGR n°356 del 13.4.1987;

2. IL 01 Luglio 2008 con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 1 Luglio 2008, è stato adottato il Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale e regolamento edilizio di cui alla L.R. 19/02;

3. In data 10 luglio 2009 e' stata indetta conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 13 della Legge Urbanistica Regionale 19/02, in data 10.07.2009 e si sono tenute:

- 1° seduta della Conferenza di pianificazione in data 29.07.2008;
- 2° seduta della Conferenza di pianificazione in data 04.09.2008;
- 3° seduta della Conferenza di pianificazione in data 23.09.2008;

4. In data 17 gennaio 2011 - con nota prot. 570 del 17.01.2011 è stata indetta la continuazione della conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 13 della Legge Urbanistica Regionale 19/02, e si è tenuta:

- la 4° seduta della Conferenza di pianificazione in data 01.02.2011;
- la 5° seduta della Conferenza di pianificazione in data 22.02.2011;

5. in data 30 marzo 2012 con deliberazione G.M. n° 24 del 30/03/2012, è stato:

- preso atto delle modifiche apportate al documento preliminare dello strumento urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 1 Luglio 2008, in seguito alle osservazioni pervenute in seno alle varie conferenze di pianificazione;
 - demandato ai tecnici redattori e al responsabile del Procedimento, la redazione di tutti gli elaborati di rito, utilizzando l'indirizzo politico amministrativo di sviluppo urbanistico contenuto nel predetto Allegato 1;
6. in data 12 giugno 2012 con deliberazione G.M. n° 47 del 12/06/2012, è stata integrata e rettificata la precedente deliberazione n° 24/2012;
7. In data 12 agosto 2013 con nota prot. 7544 del 12.08.2013, sono stati trasmessi alla *Regione Calabria – Dipartimento Urbanistica, e Dipartimento Politiche dell'Ambiente, agli uffici dell'ex Genio Civile di Cosenza e alla Provincia di Cosenza, settore Programmazione e Gestione del Territorio*, gli elaborati progettuali previsti dalla normativa, per la richiesta dei pareri sul Documento Preliminare che ha già recepito le prescrizioni a suo tempo fornite dagli stessi Enti;
8. sono pervenuti i seguenti pareri preliminari vincolanti ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett.b):
- Regione Calabria – Dipartimento n°8 – Governo del Territorio, Settore n°1, Servizio n°3, con nota prot. SIAR 0352003 del 12/11/2013;
 - Provincia di Cosenza – “Settore Programmazione e Gestione territoriale”, Servizio Urbanistico, con nota prot. 23647 del 20/03/2014;
 - Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici, politica della casa, E.R.P., Risorse idriche, Ciclo integrato delle acque”, Servizio tecnico Regionale, Vigilanza, controllo OO.PP., Norme sismiche, Servizio n°7, di Cosenza, con nota prot. 127882 del 14/04/2014, il quale forniva delle limitazioni non fondate riguardo alcune aree già urbanizzate;
9. Con nota prot. 2318 del 13.03.2015, il Comune di San Marco Argentano, ha proposto delle controdeduzioni al parere suddetto, e in data 25.06.2015 agli atti al num. 5579, perveniva la nota prot. 197104 del 23.06.2015, del Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici, politica della casa, E.R.P., Risorse idriche, Ciclo integrato delle acque”, Servizio tecnico Regionale, Vigilanza, controllo OO.PP., Norme sismiche, Servizio n°7, di Cosenza, che riformulava il parere definitivo, accogliendo le controdeduzioni suddette;
10. In data 20 luglio 2017 il commissario ad acta con propria delibera n.1 del 20 luglio 2017 viene adottato il Piano Strutturale Comunale (PSC), con relativo REU, del comune di S.Marco Argentano.
11. In data 16 giugno 2018 con deliberazione commissariale n.2 del 19.06.2018 venivano approvate le controdeduzioni e le osservazioni al PSC e REU precedentemente adottato, ai sensi dell'art. 27, comma 9 della L.R. 19/2002.
12. In data 12 luglio 2018, il comune di S. Marco Argentano con nota prot. 7905 del 12. Luglio 2018, ha chiesto il parere definitivo alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente;
13. In data 12 luglio 2018, il comune di S. Marco Argentano con nota prot. 7906 del 12 luglio 2018, ha chiesto il parere definitivo alla Provincia di Cosenza;
14. In data 20 settembre 2018, la Provincia di Cosenza – settore Pianificazione Territoriale, con nota prot. 42443 ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi sul PSC adottato:

15. In data 20 ottobre 2018 la Regione Calabria dipartimento urbanistica settore 3 – con nota protocollo SIAR 366341 ha trasmesso all'Amministrazione Comunale del comune di S. Marco Argentano le risultanze del tavolo tecnico regionale tenutosi in 25 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 9 della LUR, secondo le quali è stato ritenuto necessario adeguare ed implementare il documento definitivo del PSC adottato al fine di ottenere il parere definitivo vincolante sulla conformità e sulla coerenza urbanistica QTRP;

16. In data 28 ottobre 2020 con deliberazione commissariale n. 3 sono state approvate le integrazioni e le implementazioni conseguenti alle osservazioni pervenute dagli enti interessati (provincia di Cosenza e Regione Calabria) ;

17. In data 03 dicembre 2020 con nota n. 39821 la Provincia di Cosenza – settore pianificazione territoriale, trasmetteva parere favorevole definitivo sulla conformità e sulla coerenza urbanistica e ambientale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ai sensi dell'art. 27-comma 9 della LUR 19/2002 e ss.mm.ii.

18. In data 20 gennaio 2021 con nota prot. Gen. SIAR 19845 la Regione Calabria – dipartimento urbanistica- settore n.3 trasmetteva al comune di S.Marco Argentano, le risultanze del tavolo tecnico regionale tenutosi in data 18 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 9 della LUR;

1.1 1.2 Iter Procedurale seguito per la stesura del VAS

- Con deliberazione 17 del 01.07.2008, il comune di S. Marco Argentano ha adottato il documento preliminare del PSC completo di Rapporto Preliminare Ambientale e del REU, ai sensi dell'ART. 27/L.R.19/2002 e s.m.i.;
- Con nota prot. 12574 del 19.11.2010 il comune di S. Marco Argentano ha comunicato al dipartimento 11 – Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria l'avvio della consultazione sul rapporto preliminare relativo alla procedura VAS;
- Con nota prot. 20502 del 07.02.2011 l'Autorità Competente (Dipartimento 11 Regione Calabria) ha trasmesso all'autorità procedente (Amministrazione Comunale di S. Marco Argentano) il questionario compilato le osservazioni al rapporto ambientale preliminare per definire la stesura del piano e del relativo rapporto ambientale definitivo.
- Con nota n.7117 del 25.07.2017 l'Autorità Procedente ha comunicato al dipartimento Ambiente di aver adottato il rapporto ambientale definitivo con deliberazione del commissario ad ACTA n. 1 del 20.07.2017 avviando le consultazioni definitive pubblicate nel BUR Calabria n. 23 del 23 agosto 2017, **ed entro la scadenza prevista, NON è PERVENUTA ALCUNA OSSERVAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE;**
- Con nota n. 13106 del 05.11.2020 l'Amministrazione Comunale di S. Marco Argentano ha trasmesso al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 28.10.2020 avente per oggetto: PSC e regolamento edilizio di cui all'art. 27 della L.R. 19/2002 e s.m.i. adottato con deliberazione commissariale n.1 del 20.07.2017.

- Con decreto dirigenziale n.7633 del 22.07.2021 del dipartimento tutela dell'ambiente della Regione Calabria, avente per oggetto "procedura di valutazione ambientale strategica VAS ai sensi degli articoli 6 e 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e RRN n.3 del 2008, art. 23, è stato emanato il relativo parere motivato.

2. Controdeduzioni al Parere Motivato

Nella seguente tabella si riportano le controdeduzioni al parere motivato emanato dalla Regione Calabria – Dipartimento Tutela dell'Ambiente – Settore 4 "Economia Circolare – Valutazione di Autorizzazione Ambientale – Sviluppo Sostenibile "protocollo n. 342070 del 30.07.2021

N°	OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI
1	<p align="center">Classificazione acustica del territorio comunale</p> <p>Con riferimento alla classificazione acustica del territorio comunale (Art.6 – comma 1 – lettera "a" della L.447/95 e del DPCM 14.11.1997) è fatto obbligo:</p> <p>a. Il piano di zonizzazione acustica comunale (ZAC) dovrà essere rappresentato con un dettaglio tale da consentire l'identificazione su scala catastale delle particelle ricomprese nelle specifiche classi acustiche;</p> <p>b. Dovranno essere predisposte in maniera separata le tavole delle classi acustiche (DPCM 14.11.1997) e le tavole delle fasce di pertinenza acustiche delle infrastrutture di trasporto (DPR 30 marzo 2004, n.142);</p> <p>c. Dovranno essere indicate in maniera puntuale nelle suddette tavole di zonizzazione acustica, tutti i ricettori sensibili, i quali devono ricadere all'interno della specifica classe 1° con idonea fascia di fascia di decadimento;</p> <p>d. Nelle legende delle tavole dovranno essere riportate le tabelle con i valori di riferimento per ciascuna classe (DPCM 14.11.1997);</p> <p>e. Dovrà essere modificato il regolamento urbanistico – ai sensi dell'art.6, comma 1, lett.e) della legge 117/95 con tutto quanto previsto dal DPCM dicembre 1997 e s.s.m.m.i.i., relativamente al rispetto dei requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti passivi degli edifici e dei loro componenti in opera;</p> <p>f. In ZAC dovrà essere sottoposto a revisione periodica al fine di portare in conto variazioni sostanziali dei parametri caratterizzanti da classe acustica precedentemente assegnata. Durante dette revisioni si devono tenere in considerazione eventuali modifiche significative dei flussi di traffico del sistema di viabilità urbana principale.</p>	<p>Il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale allegato al PSC è di carattere generale, i contenuti delle osservazioni riportati ai punti a - b - c - d - f saranno redatti e dettagliati, per come osservato, con il piano attuativo ZAC che l'Amministrazione Comunale provvederà a redigere in fase attuativa del PSC, <u>dopo l'avvenuta approvazione.</u></p> <p>Le osservazioni del punto e) sono state recepite con le opportune modifiche riportate nel REU - al punto:</p> <p>INTEGRAZIONI REGOLAMENTO URBANISTICO (R.U.) CONSEGUENTI AL PARERE MOTIVATO (procedura VAS) N.7633 del 22.07.2021 – posto in appendice pag. 115 del R-U</p>
R.E.U.		
2	<p>Il REU dovrà essere espressamente integrato con le seguenti previsioni pena l'impossibilità di attuare le nuove aree interessate da nuova urbanizzazione/industrializzazione.</p> <p>a. Deve essere prevista una fascia di rispetto nel caso di zone industriali adiacenti alle zone residenziali o turistiche disciplinando le distanze dal confine della zona industriale per le attività di gestione rifiuti con particolare riferimento alle industrie insalubri di classe di cui all'art. 2016 R.D. 1265/1934 ed al DM 5/09/1994;</p> <p>b. Per le aree non servite dalle reti fognarie e per le quali non si può garantire un sistema di depurazione adeguato e nel rispetto delle previsioni di legge, non devono essere rilasciati nuovi permessi di costruire prima del completamento delle reti suddette;</p>	<p>Le osservazioni di cui ai punti a – b – c sono state recepite mediante integrazioni nel REU - al punto:</p> <p>INTEGRAZIONI REGOLAMENTO URBANISTICO (R.U.) CONSEGUENTI AL PARERE MOTIVATO (procedura VAS) N.7633 del 22.07.2021 – posto in appendice pag. 115 del R-U-</p>

	c. Per le aree di insediamento previste nelle fasce di rispetto dei fiumi, con particolare riferimento ad insediamenti di attività di gestione rifiuti, dovranno essere riportati nel REU i limiti previsti dalla circolare MATTM (oggi MUTE) n.1121 del 21/01/2019 e ss.mm.ii.	
3		USCI CIVICI
3	Venga effettuato l'accertamento dei vincoli di uso civico, entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi agli strumenti urbanistici o, prima dell'emanazione del permesso a costruire, negli altri casi.	Resta a cura dell'Amministrazione Comunale predisporre gli atti necessari per l'accertamento dei vincoli di uso civico prima della fase attuativa del PSC e comunque prima del rilascio di permessi a costruire, dopo l'avvenuta approvazione.
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		
4	<p>Al fine di implementare un corretto piano di monitoraggio ambientale si ritiene utile effettuare:</p> <p>a. La verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma, condotta sia alle modifiche dello stato dell'ambiente (indicatori di contesto) che all'efficienza ed all'efficacia delle misure del PSC (indicatori prestazionali).</p> <p>b. La verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel rapporto ambientale;</p> <p>c. L'individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;</p> <p>d. L'adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel programma;</p> <p>e. L'informazione dei soggetti con competenza ambientale e del pubblico sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso la redazione di specific report;</p> <p>Siano, individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per orientare le scelte di piano nel caso di effetti negativi, le responsabilità e le risorse finanziarie da adottare. Il sistema di monitoraggio dovrà essere integrato con il monitoraggio di altri strumenti di pianificazione tra cui il piano di zonizzazione acustica comunale (ZAC).</p> <p>Inoltre:</p> <p>f. Vengano individuate modalità e strumenti, per condividere il monitoraggio con gli enti fornitori di dati, e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi;</p> <p>g. venga garantito l'accesso al pubblico dell'informazione ambientale, e resi disponibili, in formato digitale, tutti i dati del monitoraggio, tra cui quello acustico, tramite pubblicazione sul sito ufficiale del comune.</p>	<p>Il piano di Monitoraggio, riportato nell'allegato 6 della VAS (SINTESI NON TECNICA) - paragrafo 9 - (IL MONITORAGGIO) il monitoraggio effettuato dal Comune - da apposita struttura predisposta - verrà implementato effettuando quanto previsto nei punti a - b - c - d - e - f - g, dopo l'avvenuta approvazione.</p>
PIANO DEL VERDE PUBBLICO		
5	<p>In riferimento alla legge del 140 gennaio 2013 n°10 - norme per lo sviluppo degli spazi urbani il PSC del comune dovrà predisporre il piano del verde urbano, i cui contenuti sono i seguenti:</p> <p>a. un censimento del verde;</p> <p>b. un regolamento del verde;</p> <p>c. un piano di investimenti sul verde pubblico;</p> <p>d. Un piano generale delle manutenzioni del verde pubblico;</p> <p>e. Un piano generale di programmazione del verde;</p> <p>f. Un piano di promozione del verde;</p>	<p>Per l'attuazione del PSC l'Amministrazione Comunale provvederà a far redigere specifico piano attuativo per il verde urbano, il quale dovrà contenere quanto indicato nei punti : a - b - c - d - e - f, dopo l'avvenuta approvazione.</p>

	In tutte le aree edificabili previste nel PSC, compresa la zona agricola, dove esistono impianti colturali di alberi di ulivo, prima dell'inizio della fase autorizzativa degli interventi venga demandato al dipartimento agricoltura complete il rilascio previsto per l'espianto degli stessi ai sensi degli art. 3, 4 e 5 della L.R. 48/2012 e ss.mm.ii.	
PUBBLICAZIONE ATTI DECISIONI FINALI		
6	<p>Al sensi dell' art.17 "Informazione sulla decisione" del D. LGS. 152/2006 SS.mm.ii., la decisione finale dovrà essere pubblicata sul sito web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Dovranno essere inoltre resi pubblici i seguenti documenti:</p> <p>a. Il parere motivato espresso dall' autorità competente;</p> <p>b. Una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;</p> <p>c. Le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p>	L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 17 "Informazione sulla decisione" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. provvederà alla pubblicazione sul sito WEB delle autorità interessate la decisione finale, indicando la sede ove si potrà prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria - impegnandosi a rendere pubblici i documenti di cui ai punti a - b e c;
VALUTAZIONE DI INCIDENZA		
7	<p>Con riferimento alla Valutazione di Incidenza, in relazione alla presenza, per una piccolissima porzione del territorio comunale sita al margine occidentale dello stesso (al confine con i territori comunali di Fagnano Castello e Mongrassano) della perimetrazione della ZSC Codice IT9310066 denominata "Varconcello di Mongrassano" è fatto obbligo:</p> <p>a. Dovranno essere individuate misure (donee al fine di rendere compatibili le scelte pianificatorie operate. In tale area inoltre sia vietata la realizzazione di nuove linee aeree di cavi aerei per elettrodotti, gli stessi potranno essere realizzati esclusivamente attraverso il loro interrimento.</p> <p>b. Le misure, le azioni e le operazioni (progetti), così come definite nel PSC, siano tese ad evitare ogni frammentazione ed alterazione idrogeologica del territorio interessato.</p> <p>c. Sia evitato ogni degrado della struttura e funzionalità degli habitat forestali derivanti dagli effetti delle misure/azioni boschive così come programmate, tenendo conto che le principali criticità legate alla componente biodiversità e natura, riguardano l'effetto della somma dei fattori che in maniera singola e/o cumulativa, possono favorire la diminuzione della variabilità degli esseri viventi, in specie e in ecosistemi, provocando la frammentazione, l'isolamento e la perturbazione di habitat/specie.</p> <p>d. Le pratiche silvo-agro-pastorali possono essere realizzate dal momento in cui viene evidenziata la loro non incidenza o incidenza positiva sulla salvaguardia del sito Natura 2000 interessato e sul cui mantenimento dei diversi habitat di interesse</p>	Con riferimento alla valutazione di incidenza per quanto riguarda la ZSC codice IT 9310066 denominata "Varconcello" l'Amministrazione Comunale provvederà ad implementare la valutazione di incidenza miranti all'osservanza delle indicazioni di cui ai punti: a - b - c - d - e - f - g - h.



Comune di San Marco Argentano

Provincia di Cosenza

Via Roma, 12 – 87018 SAN MARCO ARGENTANO (CS) –

Tel. 0984 512089 – Fax 0984 512088 – www.comune.sanmarcoargentano.cs.it –

e-mail: mail@comune.sanmarcoargentano.cs.it

3° SETTORE: LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA- MANUTENZIONE -

Ai Dipartimenti Regionali:

Valutazioni Ambientali

valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Ambiente e Territorio

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Urbanistica

dipartimento.urbanistica.bbcc@pec.regione.calabria.it

e all'Arpocal

cosenza@pec.arpacalabria.it

e alla Provincia di Cosenza

protocollo@pec.provincia.cs.it

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.6 e 13 del D.lgs 152/06 e s.m.i e R.R. n.3/2008 art. 23 – Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) – Autorità procedente: Comune di San Marco Argentano (CS): Parere Motivato, trasmesso con nota prot. 342070 del 30.07.2021;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.7633 del 22.07.2021, riguardante l'argomento in oggetto, si trasmette:

- la Dichiarazione di Sintesi con l'indicazione delle controdeduzioni al parere ricevuto;
- (*) il Regolamento Urbanistico contenente il recepimento delle indicazioni fornite nel suddetto parere;

() Elaborati che hanno subito modifiche in seguito all'implementazione e adeguamento alle osservazioni e rilievi formulati*

Cordiali saluti

IL SINDACO

(*) F.to Mariotti Virginia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*) F.to Ing. Fabio Scorzo

() Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*